

La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o supporti informatici al fine di evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

\*\*\*

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un adeguato contributo per le spese di spedizione.

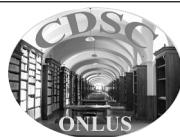
La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

\*\*\*

**Punti vendita:**

- Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59  
03043 CASSINO  
Tel. 077621542

- Libreria Mondadori,  
Corso della Repubblica,  
160  
03043 CASSINO  
Tel. 077622514



*Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus*

**STUDI CASSINATI**

Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

**Anno XVI, n. 4, Ottobre - Dicembre 2016**

*[www.studicassinati.it](http://www.studicassinati.it) - [info@studicassinati.it](mailto:info@studicassinati.it)*

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

La quota associativa annuale al CDSC onlus è pari a

**€ 35.00**

e può essere versata con bonifico, codice Iban:

**IT 09 R 07601 14800 000075845248**

oppure sul **c.c.p.: 75845248** (Codice SIA: **BE7JI**)

intestato a:

*Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus*

*Via S. Pasquale - 03043 CASSINO (Fr)*

**C.F.: 90013480604**

\*\*\*

Direttore: *Gaetano de Angelis-Curtis*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Arturo Gallozzi*

Coordinatore: *Chiara Mangiante*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione: *Ilenia Carnevale, Domenico Cedrone, Erasmo Di Vito, Costantino Jadecola, Gaetano Lena, Alberto Mangiante, Giovanni Petrucci, Fernando Riccardi, Maurizio Zambardi.*

Recapito: *Gaetano de Angelis-Curtis, Via G. Curtis n. 4*

*03044 CERVARO - [info@studicassinati.it](mailto:info@studicassinati.it)*

Stampa: *Tipografia Ugo Sambucci - Cassino*

*Tel. 077621542 - Fax 0776311111*

**In 1<sup>a</sup> di copertina: Visione panoramica attuale delle chiese di San Sebastiano (dest.) e di San Michele Arcangelo (sin.) a San Pietro Infine. In 4<sup>a</sup> di copertina: Il fante Fioravante Di Fonzo (in alto) e il frontespizio del volume *La Prima guerra mondiale e l'alta Terra di Lavoro.***

## IN QUESTO NUMERO

- Pag. 243 M. Zambardi, *La chiesa di S. Sebastiano. S. Pietro Infine.*
- “ 252 M. Zambardi, *Simbolismo animale nella porta della chiesa di San Sebastiano. S. Pietro Infine.*
- “ 258 G. Biagiotti, *Giuseppe Antonio De Gori. Un artista corenese del presepe napoletano.*
- “ 262 G. de Angelis-Curtis, *Caduti e decorati di Cervaro nella Prima guerra mondiale.*
- “ 265 G. Petrucci, *Benedetta e i figli. Il bombardamento di Venafro del 15 marzo 1944: errori strategici e drammatiche conseguenze.*
- “ 270 A. M. Arciero, *La malaria Cassinate e le zanzare dell'Agro Pontino.*
- “ 273 M. Sbardella, *Il Corpo della Polizia provinciale di Frosinone dalle origini a oggi. Cinquant'anni di attività (1966-2016).*
- “ 286 C. Jadecola, *Luigi Serra dieci anni dopo.*
- “ 288 G. de Angelis-Curtis, *Anime sorde. Dal Diario di Gaetano Di Biasio (seconda parte).*
- “ 297 A. Letta, *Cassino: presentazione del volume di Silvano Tanzilli Cassino – Architettura, Archeologia, Arte, Storia.*
- “ 299 *Alvito: convegno sulla «Relazione Sipari».*
- “ 302 *Montecassino: presentazione di Sodalitas. Miscellanea di studi in memoria di don Faustino Avagliano.*
- “ 306 *Il Centro Documentazione e Studi Cassinati-onlus rinnova le cariche sociali per il triennio 2016-2019 e attiva il nuovo sito Internet e profilo Facebook.*
- “ 308 Recensioni Bibliografiche
- “ 312 ELENCO SOCI CDSC 2016
- “ 317 EDIZIONI CDSC
- “ 319 INDICE ANNATA 2016

**IL CDSC-ONLUS e STUDI CASSINATI sono on line**

**agli indirizzi:**                      [www.cdskonlus.it](http://www.cdskonlus.it)                      [www.studicassinati.it](http://www.studicassinati.it)

**- nella sezione «ARCHIVIO» sono consultabili, in formato pdf e testo, tutti gli arretrati della rivista**

**- nella sezione «PUBBLICAZIONI» possono essere consultabili integralmente, in formato pdf, alcuni libri pubblicati dal Cdsc-Onlus**

**Profilo Facebook:**                      **CDSC ONLUS**

**Posta elettronica:**                      [studi.cassinati@libero.it](mailto:studi.cassinati@libero.it)                      [info@studicassinati.it](mailto:info@studicassinati.it)

## Caduti e decorati di Cervaro nella Prima guerra mondiale

di

Gaetano de Angelis-Curtis

Il CDSC-Onlus avrebbe voluto tenere il 4 dicembre 2016 una semplice ma suggestiva cerimonia di commemorazione dei caduti della Prima guerra mondiale di origine cervarese e, in particolare, del fante Fioravante Di Fonzo in coincidenza con il centotrentesimo anniversario dalla sua nascita e nel centenario della morte. Tuttavia essa non è stata autorizzata essendo giornata elettorale e in quella domenica è stato dato luogo solo a un momento di raccoglimento di fronte al manifesto collocato sulla facciata del Comune.

Nel corso della Prima guerra mondiale sono stati almeno 132 i giovani originari di Cervaro (di cui 128 nati nel Comune più altri quattro trasferitisi nel paese) caduti sui vari fronti bellici, dicui, relativamente alla classe:

1874: 1	1877: 1	1881: 3	1882: 6	1883: 4	1884: 5
1885: 4	1886: 5	1887: 3	1888: 9	1889: 9	1890: 6
1891: 7	1892: 11	1893: 8	1894: 10	1895: 9	1896: 8
1897: 9	1898: 8	1899: 2	1900: 1		
Tot.: 128 [+ 4 (rif. altri Comuni) =] 132					

Relativamente all'anno morirono in 27 nel 1915, in 38 nel 1916, in 29 nel 1917 e altrettanti nel 1918, in 3 nel 1919 (mentre di due mancano i dati).

Le decorazioni al Valor Militare ottenute, fra caduti e reduci, furono:

Medaglie d'argento	caduti 2	reduci 1	=	3
Medaglie di bronzo	caduti 1	reduci 4	=	5
Croci di guerra	caduti -	reduci 1	=	1
<b>Totali</b>	<b>caduti 3</b>	<b>reduci 6</b>	<b>=</b>	<b>9</b>

### CADUTI:

FIORAVANTE DI FONZO Medaglia d'argento al V.M.

- Motivazione: «Benché ferito durante un servizio di esplorazione, volle ugualmente prendere parte al-



l'assalto di una trincea nemica, lanciandosi avanti tra i primi con mirabile valore, finché cadde colpito a morte. – Val Frenzela, 18 giugno 1916».

Figlio di Benedetto e Ferdinanda Misischi era nato il 4 dicembre 1886 e nella vita civile svolgeva l'attività di orafo. Alto m. 1,60, con capelli e occhi «castagni», soldato di leva di 3ª categoria nel 1908, fu chiamato alle armi per mobilitazione il 27 ottobre 1915, matricola n. 281, e assegnato all'88° Reggimento di Fanteria, poi, il 25 febbraio 1916 al 32° e il 25 aprile all'87° Reggimento. Cadde sull'altopiano di Asiago [valle di Buso] il 26 giugno 1916 per ferite riportate in combattimento come da atto di morte inscritto al n. 129 del registro degli atti di morte dell'87° Reggimento di Fanteria<sup>1</sup>.



Negli anni scorsi l'Amministrazione comunale ha voluto ricordare la figura di Fioravante Di Fonzo inserendo il suo nome nella toponomastica cittadina, intitolandogli una strada del centro urbano<sup>2</sup>.



**Michele Muzzone.**

**MICHELE MUZZONE** Medaglia d'argento al V.M.  
• Motivazione: «Colla propria squadra fugò un nucleo nemico che tentava avvicinarsi alla nostra linea di difesa. Ferito mortalmente, non volle abbandonare il proprio posto e continuò fino all'ultimo istante ad incitare gli uomini al grido di "Viva il Re. Viva l'Italia". – S. Antonio (Ampezzo), 3 novembre 1917».

Figlio di Filippo e Concetta Vendittelli era nato l'8 febbraio 1883. Contadino dai capelli e occhi «castagni», alto m. 1,69, era stato chiamato alle armi nel 1904, assegnato all'arma dei Bersaglieri come trombettiere. Negli anni successivi per tre volte fu dispensato dall'istruzione in quanto emigrato fin dal 9 aprile 1907 a New York. Chiamato alla mobilitazione il 10 ottobre 1915 non vi rispose in quanto all'estero ma si presentò il 28 novembre 1915. Caporale nel 16° Reggimento Bersaglieri, matricola n. 21126, morì il 5 novembre 1917 nell'ospedale da campo n. 065 per ferite riportate in combattimento.

**RAFFAELE SOAVE** Medaglia di bronzo al V.M.

• Motivazione: «Caduto ferito il proprio comandante di squadrone, con prezzo del pericolo e alto sentimento di devozione al superiore, si slanciava, sotto il fuoco violento di

<sup>1</sup> Archivio di Stato di Frosinone, Distretto Militare di Frosinone, fogli matricolari, inv. 73.

<sup>2</sup> Le insegne stradali odierne poste nell'omonima via riportano semplicemente il nome puntato e il cognome del caduto: «Via F. Di Fonzo». Ritenendole poco significative il Cdsc-Onlus si era anche offerto di provvedere a farne realizzare di nuove, più complete, in sostituzione di quelle esistenti.

fucileria e mitragliatrici nemiche, a soccorrerlo, rimanendo egli stesso gravemente colpito alla testa. – Monfalcone, 16 settembre 1916».

Figlio di Giacomo Antonio e Carmina Sidonio, era nato il primo marzo 1892. Soldato del 4° Reggimento Cavalleria Genova morì il 16 settembre 1916 nella 16ª sezione di sanità per ferite riportate in combattimento.

#### REDUCI:

RAFFAELE CARCONE soldato 82° Reggimento Fanteria, matricola n. 1893

- Medaglia d'argento al V.M., motivazione: «Durante l'attacco di una forte pattuglia nemica, benché ferito in più parti del corpo, incitava i compagni a lasciarlo per accorrere in difesa della trincea. – Dente di Costabella, 17 agosto 1917».



Raffaele Soave.

RAFFAELE GIUGLIANI, sottotenente Reggimento Fanteria

- Medaglia di bronzo al V.M., motivazione: «In vari combattimenti conduceva il suo plotone con perizia e ardimento, essendo di bell'esempio ai propri dipendenti. – Monte Pecinka, 1°-2 novembre 1916».

GIUSEPPE GRILLI sottotenente M.T. Regg. Fant., addetto battaglione marinai di Monfalcone

- Medaglia di bronzo al V.M., motivazione: «Alla testa di un plotone di rincalzo, coadiuvava efficacemente le truppe in linea, attaccando alla baionetta il nemico, e dando bell'esempio ai suoi marinai di freddezza e di sereno coraggio. – Casa Cornoldi (Cortellazzo)-Basso Sile, 14 novembre 1917».

FRANCESCO ROSSILLI soldato Reggimento Fanteria, matricola n. 28166

- Medaglia di bronzo al V.M., motivazione: «Durante la conquista di una trincea ed i continui successivi contrattacchi del nemico che voleva riprenderla, oltre a rincorare i soldati con la parola, fu ad essi di esempio con l'azione, fino al punto di sporgersi sopra la trincea stessa sprovvista di feritoie, per far fuoco e respingere un attacco avversario, nel quale venne ferito. – Selz, 6 luglio 1916».

GIUSEPPE ROSSINI nato il 21 novembre 1898, capitano Reggimento Fanteria

- Medaglia di bronzo al V.M., motivazione: «Assunse il comando di un battaglione durante il combattimento, ed esponendosi con mirabile sprezzo del pericolo, seppe coordinare così bene gli sforzi dei reparti dipendenti, da giungere alla conquista delle trincee nemiche e da mantenerne il possesso, nonostante i violenti contrattacchi dell'avversario. – Casera Zebio, 6 luglio 1916».

NICOLA BORDONI sottotenente complemento 1049ª Compagnia mitragliatrici

- Decorato di Croce di guerra, motivazione: «Sotto intenso fuoco di artiglieria nemica che produceva perdite continue, perseverava nel suo tiro efficace, finché le sue due armi furono rese inservibili dai proiettili nemici. – Castagnevizza, 4 settembre 1917».